

ACC

10000/135/381

S. A
JUL

10000/135/381

S. A. AERONAUTICA LOMBARDA, CANTÙ
JUNE 1946

1A

FROM :- Air Forces Sub-Commission, A.C., Milan.
TO :- Air Forces Sub-Commission, A.C., Rome.
(attention W/Cdr Thompson).
DATE :- 22nd June 1946.
REF :- AFSC/M/5/Int.



ITALIAN AIRCRAFT INDUSTRY

Further to our letter of even reference dated
13th April 1946, report on the following Italian Firm :-

S.A. Aeronautica Lombarda. - Cantù.

which have been received from ufficio "I" Comando I° Z.A.T.
is forwarded herewith for your information.



Fl.
D.H.G. SMITH S/LDR
Commanding
A.F.S.C. MILAN.

Enclosure (1) Report on Aircraft Firm.

13

S.A. AERONAUTICA LOMBARDA - CANTU'

The Manager of the Firm is Ing. AMBROSINI Romolo, the Technical Director Ing. BIONDO Bruno; the administrative director is Rag. MARTINI.

There is not an internal commission and so the instructions are given by the a/m managers.

The greatest part of the u/m production of the Firm (metallic furniture, toys etc.) has not been sold, therefore if the stored products will not be sold and there will not be any new orders the Firm will be closing down.

On the contrary the Managers hope to reassume the construction of gliders and trailer-gliders.

The firm is not equipped for the construction of metallic aircraft, they can only construct small wooden aircraft.

10277

10

S.A. AERONAUTICA LOMBARDA.- CANTU'.

La Società ha per suo presidente l'Ing. AMBROSINI Romolo;
Direttore Tecnico l'Ing. BIONDO Bruno; Direttore Amministrativo
il Rag. MARTINI.

Non esiste "Consiglio di fabbrica" per cui le direttive dell'industria sono affidate ai dirigenti summenzionati.

La maggior parte della segnalata produzione attuale della Ditta (Mobili metalliei- giocattoli ecc.) è rimasta invenduta, e pertanto se non si troveranno acquirenti dei prodotti immagazzinati e possibilità di nuove fabbricazioni, la Ditta cesserà ogni attività.

In caso contrario i dirigenti avrebbero fiducia di effettuare nel futuro la ripresa della costruzione di alianti e in specie di alianti da rimorchio.

Si ritiene che la fabbrica non possieda l'attrezzatura e la mano d'opera indispensabile per la costruzione di moderni velivoli metallici; le sue possibilità sono limitate alla costruzione di piccoli velivoli di legno.

Milano li 13 giugno 1946.

0278